

Protocollo RC n. 2939/2025

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di venerdì trentuno del mese di gennaio, alle ore 17,20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

2 3 4	SCOZZESE SILVIA	Vice Sindaco Assessora Assessore	9 10 11	Patane' Eugenio	Assessora Assessora Assessore
5	Funari Barbara	Assessora	12	Veloccia Maurizio	Assessore
6	Lucarelli Monica	Assessora	13	Zevi Andrea Tobia	Assessore
7	Onorato Alessandro	Assessore			

Interviene in modalità telematica il Vice Sindaco che assume la presidenza dell'Assemblea.

Sono presenti gli Assessori Bugarini e Patanè.

Intervengono, altresì, in modalità telematica gli Assessori Alfonsi, Funari, Lucarelli, Segnalini, Smeriglio e Veloccia.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella. (O M I S S I S)

Interviene in modalità telematica l'Assessora Pratelli.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 34

Approvazione del Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e AMA S.p.A. per il rilancio della raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio nel territorio di Roma Capitale.

Premesso che:

Il nuovo Piano d'Azione per l'economia circolare per una Europa più sostenibile e competitiva, pubblicato l'11 marzo 2020, costituisce uno dei pilastri del Green Deal europeo, il nuovo programma dell'UE per la transizione verde:

detto Piano individua iniziative nel corso dell'intero ciclo di vita dei prodotti, promuovendo il processo dell'economia circolare e i consumi sostenibili e mirando a garantire che le risorse naturali utilizzate restino nell'economia dell'Unione Europea il più a lungo possibile:

le azioni e le misure volte a preservare le risorse naturali rivestono un ruolo centrale nella gestione dei rifiuti;

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, all'art. 179, definisce i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, con la seguente gerarchia: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo: c) riciclaggio: d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento:

il citato D.lgs. 152/2006 stabilisce anche il principio della responsabilizzazione e della cooperazione a diverso titolo dei soggetti coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti:

per l'attuazione di tale principio prevede, tra l'altro, la possibilità di ricorrere a procedure negoziate e, più in generale, di promuovere l'azione concertata tra Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati con appositi accordi di programma:

il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) è un Consorzio privato senza fini di lucro che costituisce in Italia lo strumento attraverso il quale i produttori e gli utilizzatori di imballaggi garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio previsti dalla legge:

l'art. 222 del D.lgs.152/06 prevede che la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio deve essere effettuata secondo criteri che privilegino l'efficacia. l'efficienza e l'economicità del servizio:

l'Accordo di Programma Quadro 2020-2024 fra l'Associazione Nazionale dei Comuni (ANCI) e CONAI per la gestione dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio pubblico è lo strumento attraverso il quale il sistema consortile garantisce ai Comuni italiani la copertura degli oneri sostenuti per fare le raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggi.

Considerato che:

con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n 44 del 13 maggio 2021 è stato approvato il nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani" con il quale Roma Capitale adegua la propria regolamentazione sui rifiuti alle più recenti norme in materia:

il sopra citato Regolamento prevede, all'art. 2, comma 6, che l'organizzazione del servizio di gestione deve tendere alla riduzione della quantità di rifiuti destinata allo smaltimento finale, incentivando le forme di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero di materia e di riduzione della produzione di rifiuti

con l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica n. 7 del 01 dicembre 2022, ai sensi dell'art.13 del D.L. 50/2022, sono stati approvati il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale (PGRRC) e i relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS):

tale Piano stabilisce precisi obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con il raggiungimento del 65% per l'anno 2030.

la Giunta Capitolina, con deliberazione n. 82 del 21 marzo 2024, ha approvato il rinnovo del Contratto di servizio tra Roma Capitale e AMA S.p.A. per la gestione dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana, di durata biennale a far data dalla sua sottoscrizione intervenuta il successivo 28 marzo 2024:

nell'Allegato 1) Disciplinare Tecnico, scheda B) Raccolta e Trasporto Rifiuti Urbani del citato Contratto di Servizio del 28 marzo 2024, sono individuate le azioni programmatiche relative al periodo 2024-2028 per la raccolta differenziata;

con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 225 del 2 luglio 2024 è stato approvato il "Programma degli interventi 2024/2026 finalizzati ad incrementare i livelli di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di Roma Capitale";

Roma Capitale e AMA Spa ritengono indispensabile e strategico promuovere sul territorio comunale la gestione integrata dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio, nonché lo sviluppo della raccolta differenziata finalizzata a privilegiare l'avvio al riciclo e al recupero dei rifiuti;

il CONAI, nell'ambito del succitato Accordo Quadro sottoscritto con ANCI, ha realizzato una serie di progetti territoriali per incrementare la raccolta differenziata di qualità degli imballaggi finalizzata al riciclo, definiti nel "Piano per il rilancio della raccolta differenziata nei Comuni capoluogo delle città metropolitane del Centro-Sud", per una progettazione e realizzazione del servizio di raccolta degli imballaggi sempre più efficiente e di qualità, che comprenda anche la formazione degli amministratori, la sensibilizzazione dei cittadini e il monitoraggio dei flussi dei rifiuti raccolti per essere avviati a riciclo:

uno dei Comuni coinvolti nel suddetto Piano è Roma Capitale;

le Parti intendono agire di concerto, nell'ambito delle rispettive missioni istituzionali, per promuovere azioni coordinate per perfezionare la raccolta dei rifiuti da imballaggio nell'ambito del territorio di Roma Capitale;

l'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti, inoltre, ha incaricato il Dipartimento Ciclo dei Rifiuti di procedere con la redazione di un Protocollo d'Intesa, per il rilancio della raccolta dei rifiuti di imballaggio,

la sottoscrizione del Protocollo, rientrante nelle finalità istituzionali delle Parti, non comporta nuovi o maggiori per Roma Capitale;

Roma Capitale, con l'approvazione del Protocollo d'Intesa con CONAI e AMA SpA, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, intende rilanciare la raccolta dei rifiuti di imballaggio;

Visti:

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ess.mm.ii.: Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 44/2021; Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.); Visto lo Statuto di Roma Capitale

Preso atto che in data 8 gennaio 2025 il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti ha attestato - ai sensi dell'art. 30 comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore F.to P.G. Giacomelli

Preso atto che, in data 8 gennaio 2025 il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore F.to P.G. Giacomelli

Preso atto che in data 29 gennaio 2025 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, nei limiti delle risorse previste negli strumenti di programmazione".

per il Ragioniere Generale

F to: M. Corselli

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridicoamministrativa di cui all'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

per le motivazioni in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

- di approvare il "Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e AMA SpA per il rilancio della raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio nel territorio di Roma Capitale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di cui costituisce allegato sotto la lettera A:
- 2. di dare atto che la presente deliberazione non costituisce accertamento di entrata né impegno di spesa.





PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RILANCIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO NEL TERRITORIO DI ROMA CAPITALE

TRA

ROMA CAPITALE, con sede in Roma, piazza del Campidoglio,1, nella persona del Sindaco, Dott. Roberto Gualtieri

(di seguito denominata "Roma Capitale")

E

CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede in Roma, via Tomacelli 132, nella persona del Presidente e Legale Rappresentante, Ing. Ignazio Capuano (di seguito denominato "CONAI")

E

AMA S.p.A., Azienda Municipale Ambiente. con sede in Roma, via Calderon de la Barca 87, nella persona del Presidente, Dott. Bruno Manzi

(di seguito denominata "AMA S.p.A.")

PREMESSO CHE

- 1. Il nuovo Piano d'Azione per l'economia circolare per una Europa più sostenibile e competitiva, pubblicato l'11 marzo 2020, costituisce uno dei pilastri del Green Deal europeo, il nuovo programma dell'UE per la transizione verde. Detto Piano individua iniziative nel corso dell'intero ciclo di vita dei prodotti, promuovendo il processo dell'economia circolare e i consumi sostenibili e mirando a garantire che le risorse naturali utilizzate restino nell'economia dell'Unione Europea il più a lungo possibile:
- le azioni e le misure volte a preservare le risorse naturali rivestono un ruolo centrale nella gestione dei rifiuti;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006. n. 152 e successive modifiche e integrazioni.
 all'art. 179, definisce i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, con la seguente





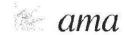


gerarchia: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento;

- 4. il citato D.lgs. 152/2006 stabilisce il principio della responsabilizzazione e della cooperazione a diverso titolo dei soggetti coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti; per l'attuazione di tale principio prevede, tra l'altro, la possibilità di ricorrere a procedure negoziate e, più in generale, di promuovere l'azione concertata tra Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati con appositi accordi di programma:
- tali Accordi sono finalizzati, in particolare, alla prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti, al loro recupero, riutilizzo e riciclaggio nonché al conseguimento di livelli ottimali di servizi offerti all'utenza;
- 6. gli Accordi di Programma possono costituire uno strumento di concertazione e di collaborazione utile per la gestione dei "rifiuti di imballaggio":
- l'art. 222 del D.lgs.152/06 prevede che la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio deve essere effettuata secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio;
- 8. l'art 224, comma 3. del D.lgs. 152/2006 stabilisce i compiti di CONAI fra i quali si evidenzia:
 - promuovere accordi di programma con gli operatori economici per favorire il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio (lett. "d");
 - assicurare la necessaria cooperazione tra i consorzi di cui all'articolo 223 del D.lgs. 152/2006, i soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c) e gli altri operatori economici:
 - indirizzare e garantire il necessario raccordo tra le amministrazioni pubbliche, i consorzi e gli altri operatori economici (lett. "f"):
 - promuovere la conclusione, su base volontaria, di accordi tra i consorzi di cui all'art. 223 e i soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c) con soggetti pubblici e privati (lett. "I");
 - organizzare, in accordo con le pubbliche amministrazioni, le campagne di informazione ritenute utili ai fini dell'attuazione del Programma generale, nonché campagne di educazione ambientale e di sensibilizzazione dei consumatori sugli impatti delle borse di plastica sull'ambiente (lett. "g").
- il conseguimento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti urbani non può prescindere dall'individuazione e dall'effettiva adozione di elementi innovativi in grado di assicurare un adeguato presidio tecnico del sistema di gestione integrato attraverso:





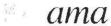


- lo sviluppo di una raccolta differenziata innovativa, efficace, efficiente, economicamente sostenibile e coerente con le soluzioni industriali di chiusura del ciclo dei rifiuti così come previsto anche dalle citate Direttive Europee;
- una raccolta di rifiuti urbani, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche,
 la cui organizzazione deve essere impostata tenendo conto degli obiettivi normativi e del loro raggiungimento, attraverso la realizzazione di modelli organizzativi integrati, flessibili e adeguati alle specifiche dei territori;
- la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani attraverso l'autosufficienza infrastrutturale e impiantistica a livello territoriale in un'ottica di sostenibilità ambientale ed economica.

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo di Programma Quadro 2020-2024 fra l'Associazione Nazionale dei Comuni (ANCI) e CONAI per la gestione dei rifiuti di imballaggio conferiti al servizio pubblico è lo strumento attraverso il quale il sistema consortile garantisce ai Comuni italiani la copertura degli oneri sostenuti per fare le raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggi;
- con la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 44 del 13 maggio 2021 è stato approvato il nuovo "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani", con il quale Roma Capitale adegua la propria regolamentazione sui rifiuti alle più recenti norme in materia;
- il sopra citato Regolamento prevede, all'art. 2. comma 6, che l'organizzazione del servizio di gestione deve tendere alla riduzione della quantità di rifiuti destinata allo smaltimento finale, incentivando le forme di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero di materia e di riduzione della produzione di rifiuti;
- 4. con l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica n. 7 del 01 dicembre 2022, ai sensi dell'art.13 del D.L. 50/2022. sono stati approvati il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale (PGRRC) e i relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS):
- tale Piano stabilisce precisi obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con il raggiungimento del 65% per l'anno 2030;
- la Giunta Capitolina, con deliberazione n. 82 del 21 marzo 2024, ha approvato il rinnovo del Contratto di servizio tra Roma Capitale e AMA S.p.A. per la gestione





- dei rifiuti urbani e i servizi di igiene urbana, di durata biennale a far data dalla sua sottoscrizione intervenuta il successivo 28 marzo 2024;
- nell'Allegato 1) Disciplinare Tecnico, scheda B) Raccolta e Trasporto Rifiuti Urbani del citato Contratto di Servizio del 28 marzo 2024, sono individuate le azioni programmatiche relative al periodo 2024-2028 per la raccolta differenziata;
- 8. con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 225 del 2 luglio 2024 è stato approvato il "Programma degli interventi 2024/2026 finalizzati ad incrementare i livelli di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di Roma Capitale":
- Roma Capitale e AMA Spa ritengono indispensabile e strategico promuovere sul territorio comunale la gestione integrata dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio, nonché lo sviluppo della raccolta differenziata finalizzata a privilegiare l'avvio al riciclo e al recupero dei rifiuti;
- 10. il CONAL nell'ambito del succitato Accordo Quadro sottoscritto con ANCI, ha realizzato una serie di progetti territoriali per incrementare la raccolta differenziata di qualità degli imballaggi finalizzata al riciclo, definiti nel "Piano per il rilancio della raccolta differenziata nei Comuni capoluogo delle città metropolitane del Centro-Sudi, per una progettazione e realizzazione del servizio di raccolta degli imballaggi sempre più efficiente e di qualità, che comprenda anche la formazione degli amministratori, la sensibilizzazione dei cittadini e il monitoraggio dei flussi dei rifiuti raccolti per essere avviati a riciclo;
- 11. uno dei Comuni coinvolti nel suddetto Piano è Roma Capitale:
- 12. le Parti intendono agire di concerto, nell'ambito delle rispettive missioni istituzionali, per promuovere azioni coordinate per perfezionare la raccolta dei rifiuti da imballaggio nell'ambito del territorio di Roma Capitale:
- 13. allo stato attuale, risulta impossibile procedere ad una puntuale individuazione di tutte le iniziative in cui potrà concretizzarsi la collaborazione tra le Parti e, pertanto appare opportuno addivenire alla stipula di un Protocollo d'Intesa che abbia natura normativa, rinviando la specifica delle singole attività ad appositi documenti esecutivi.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa. le Parti convengono quanto segue:







Art 1 - Premesse e Considerata

Le Premesse e i Considerata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art 2 - Oggetto e finalità

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la declinazione del "Piano per il rilancio della raccolta differenziata nei Comuni capoluogo delle città metropolitane del Centro-Sud" per Roma Capitale (di seguito anche il "Piano") nonché l'individuazione degli strumenti per la sua attuazione, con la finalità di aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio, sia in termini di intercettazione di materia sia in termini di qualità, attraverso:

- a) l'analisi dei territori dei Municipi di Roma Capitale che saranno oggetto degli interventi (di seguito anche "i Municipi");
- b) la predisposizione di un programma di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio nei Municipi oggetto degli interventi, condividendo tutte le scelte con CONAI e con i Consorzi di cui all'art. 223 del D.lgs. 152/2006;
- c) l'ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio in tali Municipi, dandone piena attuazione, ciascuna Parte per quanto di propria competenza, e realizzando, a supporto, una campagna di formazione, informazione e sensibilizzazione di tutte le utenze coinvolte:
- d) la progettazione di un piano di comunicazione, informazione e sensibilizzazione degli utenti.

Art 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano alla reciproca collaborazione attraverso i rispettivi funzionari, tecnici e collaboratori, che saranno dedicati alla realizzazione delle attività di cui al precedente art. 2.

CONAI, per quanto di competenza e nell'ambito delle proprie attribuzioni, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa si impegna a:

a supportare l'Amministrazione nella definizione del "Piano per il rilancio della raccolta differenziata nei Comuni capoluogo delle città metropolitane del Centro-Sud" per Roma Capitale, oggetto del presente Protocollo d'Intesa;



ama

b collaborare con AMA S.p.A. e Roma Capitale, per la predisposizione del programma di fattibilità tecnica ed economico-finanziaria del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio nei Municipi;

c assicurare, anche per il tramite dei Consorzi di cui all'art. 223 del D.lgs. 152/2006.

il ritiro dei rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata e il loro avvio al riciclo, nel quadro degli standard qualitativi indicati negli allegati tecnici dell'Accordo Quadro ANCI - CONAI vigente, riconoscendo i relativi corrispettivi;

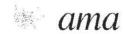
- d fornire, a proprie cure e spese, direttamente o tramite terzi all'uopo individuati e incaricati da CONAI stesso, supporto tecnico a Roma Capitale nella progettazione della campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione degli utenti coinvolti dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- e coinvolgere i Consorzi di cui all'art. 223 del D.lgs. 152/2006, sin dalle attività di ottimizzazione dei servizi di raccolta differenziata, per condividere le scelte tecniche più adeguate alla successiva valorizzazione degli imballaggi raccolti;
- f valutare con i suddetti Consorzi e in base agli strumenti di promozione di ciascuna filiera, se vi sia l'interesse ad attivare ulteriori strumenti finalizzati all'incremento quali-quantitativo dei rifiuti di imballaggio di competenza di ciascuno di essi:
- g sulla base dei risultati conseguiti dalle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa, valutare la possibile collaborazione con AMA S.p.A. e Roma Capitale per ulteriori attività, che verranno comunque definite attraverso la sottoscrizione di specifici accordi scritti tra le Parti.

Roma Capitale, per quanto di competenza e nell'ambito delle proprie attribuzioni, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa si impegna a:

- a definire l'attuazione sul territorio di Roma Capitale del "Piano per il rilancio della raccolta differenziata nei Comuni capoluogo delle città metropolitane del Centro-Sud", in collaborazione con CONAI e AMA S.p.A.:
- b garantire, nell'ambito delle proprie responsabilità, la massima diffusione della campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione degli utenti coinvolti dal servizio di raccolta differenziata, anche attraverso i propri mezzi di comunicazione istituzionali:
- c mettere a disposizione di CONAI e AMA S.p.A. tutte le informazioni sulle utenze domestiche e non domestiche ricadenti nei Municipi oggetto degli interventi, ai







fini della realizzazione delle attività previste nel Piano di cui al precedente punto a);

d riconoscere CONAI come interlocutore unico anche per le attività che i Consorzi di cui all'art. 223 del D.lgs.152/2006 saranno chiamati a svolgere nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa.

AMA S.p.A., per quanto di competenza e nell'ambito delle proprie attribuzioni, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa si impegna inoltre a:

- a collaborare con CONAI e con Roma Capitale, per la definizione del "Piano per il rilancio della raccolta differenziata nei Comuni capoluogo delle città metropolitane del Centro-Sud" per Roma Capitale;
- b garantire il conseguimento degli obiettivi indicati nel Piano, condivisi con le Parti;
- c garantire, con propri mezzi e personale, la piena operatività del servizio di raccolta dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio definito nel Piano per Roma Capitale, in maniera puntuale e nel rispetto della calendarizzazione del conferimento;
- di cui all'art. 223 del D.lgs 152/2006 saranno chiamati a svolgere nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa:
- e stabilire una strategia capillare e mirata sul territorio d'interesse e definire un piano di comunicazione congiunto e integrato per garantire che tutti i messaggi siano coerenti e raggiungano il target in modo efficace. L'obiettivo è individuare, a cadenza annuale, 2/3 Municipi che presentino criticità per quantità e qualità delle singole frazioni raccolte che diventino pertanto il target primario della comunicazione:
- f definire metriche di monitoraggio per valutare l'efficacia delle attività di comunicazione e apportare di conseguenza miglioramenti continui.

Art 4 - Monitoraggio

Al fine di verificare costantemente l'avvio e lo stato di attuazione delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa ed eventualmente anche di formulare proposte motivate di modifica e/o di adeguamento dello stesso, viene costituito un Comitato tecnico di controllo, composto da un rappresentante di ciascuna Parte, che saranno individuati successivamente alla sottoscrizione del Protocollo stesso.

Il Comitato si riunirà almeno una volta ogni trimestre per valutare, nell'ambito delle proprie competenze, tutte le iniziative ritenute utili per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.







Art. 5 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità dalla data della sua sottoscrizione e sino al 31/12/2025.

In caso di firma non contestuale del presente Protocollo d'intesa la data di inizio della sua decorrenza è quella dell'ultima delle firme apposte.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo d'Intesa, dando un preavviso scritto all'altra Parte di almeno 30 (trenta) giorni tramite PEC da inviarsi ai seguenti indirizzi:

- per CONAI: conai@conai.legalmail.it;
- per Roma Capitale: protocollo ciclodeirifiuti@pec.comune roma.it;
- per AMA S.p.A.: amaroma@pec.amaroma.it

Nel caso di recesso, gli impegni assunti dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Art. 6 - Oneri economici

Il presente Protocollo d'Intesa comporta esclusivamente l'assunzione di impegni a fare in capo alle Parti e non prevede la corresponsione di corrispettivi tra le stesse.

Ciascuna Parte, pertanto, sopporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza previste dal presente Atto.

Art. 7 - Modifiche all'Accordo

Le modifiche all'Accordo potranno intervenire esclusivamente in forma scritta e di comune accordo tra le Parti.

Art.8 - Responsabilità civile

Ciascuna Parte assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni subiti da persone o beni, in virtù dell'esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa e ad esso riferibili, salvo il caso in cui l'evento dannoso sia stato cagionato, a qualsiasi titolo, da altra Parte. In quest'ultimo caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento del danno.







Art.9 - Riservatezza

Nel corso dell'esecuzione del Protocollo d'Intesa, ciascuna Parte potrebbe avere accesso o prendere possesso, visione o conoscenza di informazioni inerenti le altre Parti, indipendentemente dal fatto che le stesse siano qualificate o meno come riservate (di seguito: "Informazioni Riservate"). Al fine di meglio identificare le "Informazioni Riservate", le Parti convengono che tra queste rientra qualsiasi dato e/o informazione trasmessi durante lo svolgimento delle attività dichiarando esplicitamente il carattere di riservatezza con una delle seguenti modalità:

- i per iscritto e/o
- ii attraverso la consegna di materiale e/o
- iii attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'accesso alle Informazioni Riservate, come nel caso che queste siano registrate in un archivio informatico e/o sui dispositivi stessi che verranno analizzati e/o
- iv attraverso comunicazione verbale e/o visiva.

Saranno pertanto Informazioni Riservate, in via esemplificativa e non esaustiva: i dati e le informazioni inerenti ciascuna Parte e/o i dati e le informazioni relativi alla loro struttura ed al loro personale; i dati e le informazioni inerenti alla strutturazione e alle strategie; i dati e le informazioni inerenti ai sistemi informatici e di telecomunicazione; analisi; knowhow; in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica, legale, economica/fiscale o commerciale.

Ciascuna Parte si obbliga, per se stesso e per i propri dipendenti, collaboratori e subappaltatori autorizzati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1381 c.c., a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle Informazioni Riservate di cui è venuto o verrà a conoscenza. Conseguentemente si obbliga a:

- i gestire le Informazioni Riservate in modo da mantenerle strettamente riservate e confidenziali impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione, salvo quanto di seguito specificato:
- limitare la circolazione interna delle Informazioni Riservate unicamente alle persone che, per ragioni di ufficio o di competenza, abbiano diretta necessità di conoscere tali Informazioni Riservate per l'esecuzione dei servizi, imponendo a tali persone i medesimi obblighi di riservatezza e confidenzialità;
- non utilizzare le Informazioni Riservate per scopi diversi dall'esecuzione dei servizi:
- iv non copiare né divulgare e comunicare a terzi le Informazioni Riservate ricevute, se non con il preventivo consenso scritto della Committente;





- v non divulgare a terzi i particolari dei servizi ovvero i termini e le condizioni di eventuali accordi tra le Parti in ordine ai servizi stessi;
- vi non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualunque forma e con qualunque mezzo le Informazioni Riservate, salvo che ciò avvenga strumentalmente all'esecuzione dei servizi, alle sole persone nelle stesse coinvolte e nella misura strettamente necessaria per consentirne l'esecuzione.

Nessuna Parte ha alcuna licenza di utilizzazione o di sfruttamento commerciale delle Informazioni Riservate.

Le previsioni del presente articolo non si applicheranno alle Informazioni Riservate che:

- i al momento della comunicazione siano di dominio pubblico o lo diventino successivamente, senza che ciascuna Parte si renda inadempiente:
- ii al momento della comunicazione siano già conosciute dalle Parti, purché tale ricezione non sia stata fraudolentemente ottenuta o non sia a sua volta sottoposta a obbligo di riservatezza:
- iii al momento della comunicazione siano già conosciute dalle Parti, in quanto precedentemente trasmesse da un terzo, legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni:
- iv una Parte sia obbligata a comunicarle o a divulgarle in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica.

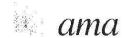
Art.10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento UE 2016/679 - con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con il presente Protocollo saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti all'adempimento degli obblighi contrattuali nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati. Tali dati saranno conservati dalle Parti, per il tempo necessario alla gestione del Protocollo, ovvero conformemente ai termini previsti dalle normative applicabili.

Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte.







L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE viene fornita alle altre Parti ai fini della sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa.

I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e organizzative di sicurezza adeguate, improntando il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

In esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, ove sussista la necessità di procedere al trattamento di dati personali, saranno definiti gli atti di nomina necessari a garantire la liceità del trattamento.

Art. 11 - Condotta delle Parti

Le Parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i.

Le Parti dichiarano di aver preso visione e di accettare il modello organizzativo adottato dalle altre in attuazione del d.lgs. n. 231/2001 ed il Codice etico consultabile sui rispettivi siti informatici.

Le Parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa.

Art 12 - Immagine e logo

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo d'Intesa e non per fini estranei.

Art 13 - Controversie

Ogni eventuale controversia derivante dalla interpretazione o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, o di parte di esso. sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.







ama

Art 14 - Registrazione

Le spese di registrazione del presente atto sono poste a carico della Parte che eventualmente dovesse farne richiesta.

Roma, il

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto digitalmente in unica copia

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma Capitale

CONAL

Ama S.p.A.

II Sindaco Roberto Gualtieri Il Presidente

Il Presidente Bruno Manzi

Ignazio Capuano

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità. (OMISSIS)

IL PRESIDENTE S. Scozzese

> LA SEGRETARIA GENERALE R. Iovinella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 5 febbraio 2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 19 febbraio 2025.

Lì, 4 febbraio 2025

SEGRETARIATO GENERALE IL DIRETTORE

F.to Luisa Massimiani